

Football Americano: Crusaders-Barbari

2-22 buona la prima per i Barbari

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



CAGLIARI, 117 MARZO 2015 - Esordio positivo nella prima uscita stagionale per i Barbari nel campionato di II Divisione. Una vittoria in quel di Cagliari contro i Crusaders con il punteggio di 2-22, che però non sembra convincere troppo la dirigenza romana, che di positivo considera prettamente il risultato finale con ancora molti dubbi sulla prestazione del collettivo, comunque alla sua prima partita ufficiale. [MORE]

I romani hanno riposato le prime due giornate di campionato, mentre le altre squadre, Crusaders compresi, hanno già saggiato il clima partita: prima uscita per verificare la preparazione al campionato e per giocare uno scrimmage che conta ed inevitabilmente, senza prendere in considerazione il risultato finale, alcune cose hanno funzionato meglio, altre, decisamente no, ma comunque Cagliari è stato un test importante per capire dove bisogna ancora lavorare.

Una squadra che ha “perso” molti veterani e che ancora una volta continua il suo lungo cambio generazionale iniziato qualche anno fa, portando coach Schollmeier a dover rivedere la sua formazione e dovendo sempre fare i conti con un numero davvero limitato di risorse umane su cui poter lavorare.

Sicuramente si è vista una buona difesa, decisamente migliore dell’attacco, dove la sistemazione della nuova linea offensiva schierata, ha bisogno ancora di maggior rodaggio viste le novità presenti e poi, c’è ancora da assimilare bene gli automatismi dei nuovi schemi. Non è apparso in gran forma Di Giorgio, di certo non una delle sue “solite” partite nei Barbari, poco incisivo e non ancora in gran forma, ma anche costretto a fare i conti con il mancato apporto dei suoi compagni.

Le difese di entrambe le franchigie hanno dettato legge nella partita, soprattutto nelle prime due frazioni di gioco, con i Barbari andati in vantaggio perchè bravi a ricoprire in endzone con Carletti un fumble cagliaritano. Nel secondo quarto arriva un intercetto dei padroni di casa con Farris , ma errori clamorosi in attacco, portano i Barbari ad allungare ancora grazie ad una safety ed il punteggio si fissa sul 0-8.

Gli aspetti difensivi di entrambe le squadre sono capaci di decidere l'incontro ed i Crusaders, davvero molto aggressivi, intercettano ben due volte prima di andare negli spogliatoi. i Barbari sembrano essere più efficaci sui lanci con D'Ottavi a cercare Ticenghi e Paparelli, poi Matteo e Tommaso Passerini. Si prova ancora con il rushing game, gioco storico e fiore all'occhiello dei Barbari, che però a Cagliari non ha convinto.

Sono i Crusaders a trovare subito una safety nel terzo quarto di gioco e sul punteggio di 2-8, i padroni di casa vendono cara la pelle e ci vuole un lunghissimo drive dei romani per vedere un touchdown in corsa di D'Ottavi non trasformato. Si arriva all'ultimo quarto sul punteggio di 2-14 e la partita si chiude definitivamente in favore degli ospiti con una bellissima presa acrobatica di Ticenghi tra due difensori in endzone su pass di D'Ottavi. Il sigillo del 2-22 lo mette a segno Di Giorgio con una trasformazione da due punti.

C'era sicuramente da "rompere il ghiaccio" con questa partita, come ha sottolineato il presidente Daniele Napoli al termine dell'incontro, soddisfatto del risultato finale ma pronto a sottolineare che: "i Barbari devono ancora lavorare molto, siamo indietro con la preparazione partita ed alcuni automatismi sui nuovi schemi sono decisamente da mettere a punto. In più la novità anche della scelta tecnica e personale di Schollmeier di rimanere sulla side line a dirigere i ragazzi deve ancora essere metabolizzata dagli stessi".

Smessa la divisa a Cagliari per Schollmeier, è stato invece un ottimo e gradito ritorno quello in difesa del "Capitano" Alberto Reitano, sugli scudi come qualche anno fa, capace di mettere a disposizione dei nuovi tutta la sua esperienza, coadiuvato egregiamente da Costantini, Pace e Pistacchio, quest'ultimo autore di due bellissimi intercetti. Infine da evidenziare la buona prova di Amato, chiamato al difficile compito del doppio ruolo, che comporta un grande dispendio di energie.

Una vittoria comunque importante e non certo scontata, che adesso darà modo a coach Schollmeier di puntare il dito lì dove si sono commessi errori e correre subito ai ripari perché il tempo stringe e già domenica si torna in campo e questa volta, saranno i Barbari chiamati all'esordio in casa nel derby contro la Legio XIII e come tutti sanno, le stracciadine a Roma regalano spesso delle sorprese ed i Barbari vogliono farsi trovare pronti.

Notizia segnalata da: (Roma Nord Barbari)